



Originale

CITTÀ DI ISERNIA

Medaglia d'Oro

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Numero 54 Del 08-09-2014

Oggetto: APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU e TASI per l'anno 2014

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **otto** del mese di **settembre** alle ore **15:00**, nella solita sala delle adunanze consiliari del comune suddetto, in **Prima** convocazione - sessione **Straordinaria** che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, all'appello nominale in seduta risultano presenti i seguenti consiglieri:

BRASIELLO LUIGI	P	PIETRANGELO CESARE	P
DALL'OLIO LINDA	P	CAPONE FRANCO	P
GALASSO ANDREA	P	DI SANZA MARIELLA	A
DI PLACIDO ILARIO	P	ANTONELLI BICE	P
AVICOLLI DAVIDE	P	d'APOLLONIO GIACOMO	P
MEZZANOTTE MICHELE	A	FABRIZIO RAIMONDO	P
PALLOTTA			
ONORATO FABIA	P	CALENDA FILOMENA	P
PATRIARCA ANTONIA	P	TESTA STEFANO	P
MELARAGNO GIUSEPPINA	P	CUTONE ANGELO	P
SCARABEO FRANCESCA	P	LOMBARDOZZI ANTONIO	P
BONTEMPO OVIDIO	P	DE TOMA SONIA	P
MONACO BENEDETTA	A	CHIAZZIARI DOMENICO	P
ANGELACCIO EDMONDO	P	GUGLIELMI EMANUELA	P
SARDELLI SERGIO	P	DI PERNA PIETRO PAOLO	P
SASSI IDA	P	KNIAHYNICKY EUGENIO	P
CASTIELLO REMO	P	FANTOZZI GIOVANNI	P
DI BAGGIO DOMENICO	P		

presenti n. 30

assenti n. 3

Presiede il Sig. CAPONE FRANCO in qualità di PRESIDENTE CONSIGLIO il quale constatato il numero legale degli intervenuti, per la validità dell'adunanza, passa alla trattazione degli affari di cui appresso:

Partecipa IL SEGRETARIO GENERALE Avv. Colella Franca.

Illustra ampiamente l'argomento il Sindaco il cui intervento viene integralmente riportato nel verbale di

seduta cui si fa espresso rinvio.

Segue, successivamente, l'intervento del dirigente del Settore finanziario, Dr. INCANI, riportato anch'esso nel verbale di seduta cui si fa espresso rinvio, che illustra dettagliatamente e tecnicamente il contenuto dell'argomento in esame.

A conclusione il Presidente invita i consiglieri al dibattito che si sviluppa con gli interventi, anch'essi riportati nel verbale di seduta cui si fa espresso rinvio, dei seguenti consiglieri: FABRIZIO, TESTA, FANTOZZI, SINDACO, ASS. GALASSO, CHIACCHIARI, SINDACO, FABRIZIO, CASTIELLO, ASS. D'ACHILLE, TESTA, ASS. GALASSO, d'APOLLONIO, ONORATO.

Di seguito,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la Legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639 - 731, Legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta da tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Ricordato che la TASI:

- è destinata a sostituire dal 2014 il carico fiscale connesso all'IMU sull'abitazione principale e la maggiorazione TARES di 0,30 centesimi al mq., quest'ultima pagata nel 2013 direttamente a favore dello Stato, entrambe soppresse;
- ha come presupposto impositivo il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini IMU e di aree edificabili, ad eccezione dei terreni agricoli;

- è dovuta da chiunque possieda o detenga le unità immobiliari di cui sopra, con vincolo di solidarietà tra i possessori da un lato e gli utilizzatori dall'altro;
- è calcolata come maggiorazione dell'imposta municipale propria, in quanto condivide con la stessa la base imponibile e l'aliquota;

Visto inoltre il decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni in Legge n. 68/2014, con il quale sono state apportate modifiche alla disciplina della TASI per quanto riguarda:

- a) la possibilità di effettuare il versamento unicamente mediante F24 e bollettino di CCP assimilato, con esclusione quindi dei sistemi messi a disposizione dal circuito bancario o postale;
- b) la fissazione, in via ordinaria ed a regime, per legge delle scadenze di versamento della TASI, coincidenti con quelle dell'IMU (16 giugno e 16 dicembre);
- c) l'introduzione dell'esenzione TASI per gli immobili posseduti dallo Stato, regione, provincia, comuni, comunità montane e consorzi, enti del SSN destinati a compiti istituzionali nonché gli immobili già esenti dall'ICI ai sensi dell'articolo 7 del D.Lgs. n. 504/1992;
- d) il divieto di affidare la riscossione e l'accertamento della TASI a coloro che risultavano già affidatari delle attività IMU;

Richiamati in particolare i commi 676 e 677 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificati dall'articolo 1, comma 1, del decreto legge n. 16/2014 (convertito in Legge n. 68/2014), i quali testualmente recitano:

676. L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento.

677. Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni

d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011.

Atteso che la disciplina TASI sopra individuata, per quanto riguarda le aliquote, prevede:

- a) un'aliquota di base dell'1 per mille, che i comuni possono ridurre sino all'azzeramento (comma 676);
- b) la possibilità di incrementare l'aliquota di base, fermo restando che:
 - per l'anno 2014 l'aliquota non può superare il 2,5 per mille (comma 677);
 - la somma delle aliquote IMU e TASI per gli immobili adibiti ad abitazione principale e gli altri immobili non può essere superiore all'aliquota massima IMU consentita dalla legge statale al 31 dicembre 2013. Solo per il 2014 i limiti in parola possono essere superati per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano introdotte detrazioni sulla prima casa tali da determinare indicativamente un carico fiscale equivalente a quello dell'IMU;
- c) per i fabbricati rurali strumentali l'aliquota non può in ogni caso superare l'1 per mille (comma 678);

Visto il Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 in data 8/9/2014, *immediatamente eseguibile ai sensi di legge*;

Richiamato in particolare l'articolo 48 del predetto Regolamento, il quale stabilisce che, per la componente TASI ed ai fini dell'applicazione delle detrazioni, l'Ente può deliberare apposite detrazioni sulle abitazioni principali in base alla rendita catastale degli immobili;

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario n. 73 in data 30/10/2012, *esecutiva ai sensi di legge*, con la quale sono state fissate, per l'anno di imposta 2012 e poi confermate anche per l'anno 2013, le seguenti aliquote/detrazioni ai fini del pagamento dell'imposta municipale propria (IMU):

Aliquote e detrazioni IMU per l'anno 2013

Fattispecie	Aliquota/detrazione
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	4,0 per mille
Altri immobili	10,6 per mille
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00

Ritenuto necessario, per l'anno 2014, approntare una politica fiscale più articolata in modo tale da assicurare una maggiore equità del prelievo ed il coordinamento della tassazione IMU con la tassazione TASI;

Ritenuto, pertanto, di:

avvalersi della deroga alla clausola di salvaguardia contenuta nell'articolo 1, comma 1, lettera a) del decreto legge n. 16/2014, convertito in Legge n. 68/2014, (di modifica al comma 677 della legge n. 147/2013) e di aumentare, per l'anno 2014, l'aliquota TASI per abitazione principale dello 0,8 per mille;

applicare l'aliquota TASI oltre che alle abitazioni principali anche alle altre unità immobiliari (aree edificabili ed abitazioni diverse dall'abitazione principale);

Ritenuto quindi di fissare le seguenti aliquote e detrazioni ai fini del pagamento della TASI per l'anno 2014, nel rispetto dei limiti fissati dall'articolo 1, comma 677, della legge n. 147/2013:

Aliquote e detrazioni TASI per l'anno 2014

Fattispecie	Aliquota
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	ZERO
Abitazione principale e relative pertinenze (escluse categorie A/1, A/8 e A/9)	3,3 per mille
Altri immobili con quota a carico dei soggetti occupanti pari al 20%	2,0 per mille
Detrazione per abitazione principale	€ 70,00 per unità immobiliari fino a € 600,00 di rendita catastale

Stimato in €. 2.950.000,00 il gettito complessivo TASI derivante dall'applicazione delle aliquote e delle detrazioni di cui sopra;

Dato atto che, in base a quanto previsto dall'articolo 49 del vigente Regolamento IUC, componente TASI, i servizi indivisibili alla cui copertura è finalizzato il gettito TASI sono i seguenti:

- polizia locale
- viabilità e circolazione stradale
- illuminazione pubblica
- protezione civile
- tutela ambientale e del verde pubblico

Visti i costi dei servizi indivisibili di cui sopra di cui si riportano le risultanze finali:

N°	SERVIZIO	COSTI TOTALI
1	Polizia locale	€ 675.000,00
2	Viabilità e circolazione stradale	€ 1.494.000,00
3	Illuminazione pubblica	€ 750.000,00
4	Protezione civile	€ 175.000,00
5	Tutela ambientale e del verde pubblico	€ 3.275.000,00
TOTALE		€ 6.369.000,00

a fronte di un gettito di €. 2.950.000,00 (copertura pari al 46,30 %);

Ritenuto di provvedere in merito;

Visti:

a) l'articolo 172, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al Bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio di riferimento, "le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali

maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi”;

b) l’art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall’art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l’aliquota dell’addizionale comunale all’IRPEF di cui all’art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di previsione;

c) l’articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) il quale dispone che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;*

Visto:

- il decreto del Ministero dell’interno del 18 Luglio 2014 (G.U. n. 169 in data 23 Luglio 2014), con il quale è stato prorogato al 30 Settembre 2014 il termine per l’approvazione del Bilancio di previsione degli enti locali per l’esercizio 2014, ai sensi dell’articolo 151, comma 1, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 267/2000;

Richiamato infine l’articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in Legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall’anno d’imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell’economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all’articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l’approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell’interno, con il blocco, sino all’adempimento dell’obbligo dell’invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell’economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell’interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell’economia e

delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale sono state rese note le modalità di pubblicazione delle aliquote e dei regolamenti inerenti la IUC sul citato portale;

Richiamato infine l'articolo 1, comma 688, della legge n. 147/2013, come modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera b) del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (convertito in Legge n. 68/2014) e il d.l. 88/2014 che dispongono diverse scadenze per il pagamento della TASI a seconda della tempestività dell'Ente nell'adozione e comunicazione al MEF delle delibere e dei regolamenti relativi al tributo stesso. Gli stessi articoli stabiliscono che i contribuenti sono tenuti al pagamento della prima rata della TASI entro il 16 giugno 2014, sulla base delle deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni pubblicate sul sito informatico del Ministero dell'economia e delle finanze alla data del 31 maggio 2014, con obbligo per i comuni di inviare dette deliberazioni entro il 23 maggio 2014.

In caso di mancato invio delle deliberazioni entro il predetto termine, il versamento della prima rata della TASI va effettuato entro il 16 ottobre 2014, sulla base delle deliberazioni concernenti le aliquote e le detrazioni, nonché dei regolamenti TASI pubblicati nello stesso sito, alla data del 18 settembre 2014 (con obbligo di invio delle deliberazioni per i comuni entro il 10 settembre 2014).

Se al 10 settembre 2014 non risultano inviate dette deliberazioni, i contribuenti sono tenuti al versamento dell'imposta in un'unica soluzione entro il 16 dicembre 2014, applicando l'aliquota di base pari all'1 per mille, e comunque entro il limite massimo previsto dal primo periodo dell'articolo 1, comma 677, della legge n. 147 del 2014 (nel rispetto del vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile).

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare l'articolo 42, comma 1, lettera f);

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento generale delle entrate comunali;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole reso dalla competente Commissione consiliare;

PRESO ATTO della richiesta del consigliere FANTOZZI di procedere alla votazione per appello nominale;

VISTO l'esito della votazione resa per appello nominale con il seguente risultato:

PRESENTI: 27 (assenti alla votazione i consiglieri Chiacchiari, Di Perna, Guglielmi) ASTENUTI: = =

VOTANTI: 27 **VOTANO FAVOREVOLMENTE** i seguenti 19 consiglieri: *CAPONE, BRASIELLO, ANGELACCIO, ANTONELLI, AVICOLLI, BONTEMPO, CASTIELLO, CUTONE, DALL'OLIO, DI BAGGIO, DI PLACIDO, GALASSO, MELARAGNO, ONORATO, PATRIARCA, PIETRANGELO, SARDELLI, SASSI, SCARABEO;*

CONTRARI i seguenti 8 consiglieri: *CALENDA, d'APOLLONIO, DE TOMA, FABRIZIO, FANTOZZI, KNIAHYNICKI, LOMBARDOZZI, TESTA.*

DELIBERA

1) di approvare, per l'anno 2014, le seguenti aliquote e detrazioni IMU:

Aliquote e detrazioni IMU per l'anno 2014

Fattispecie	Aliquota/detrazione
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	4,0 per mille
Altri immobili	8,6 per mille
Detrazione per l'abitazione principale	€ 200,00

2) di approvare, per l'anno 2014, le seguenti aliquote e detrazioni TASI:

Aliquote e detrazioni TASI per l'anno 2014

Fattispecie	Aliquota/detrazione
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	ZERO
Abitazione principale e relative pertinenze (escluse categorie A/1, A/8 e A/9)	3,3 per mille
Altri immobili con quota a carico dei soggetti occupanti pari al 20%	2,0 per mille
Detrazione per l'abitazione principale	€ 70,00 per unità immobiliari fino a € 600,00 di rendita catastale

- 3) di dare atto del rispetto della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 1, comma 677, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera a) del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16;
- 4) di stabilire in €. 6.369.000,00 i costi dei servizi indivisibili alla cui copertura è finalizzato il gettito della TASI, come evidenziati nelle seguenti risultanze finali:

N°	SERVIZIO	COSTI TOTALI
1	Polizia locale	€ 675.000,00
2	Viabilità e circolazione stradale	€ 1.494.000,00
3	Illuminazione pubblica	€ 750.000,00
4	Protezione civile	€ 175.000,00
5	Tutela ambientale e del verde pubblico	€ 3.275.000,00
TOTALE		€ 6.369.000,00

- 5) di stimare per l'anno 2014 in €. 2.950.000,00 il gettito complessivo della TASI derivante dall'applicazione delle aliquote e detrazioni di cui sopra, con tasso di copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili pari al 46,30% ;
- 6) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro il 10/9/2014;
- 7) di pubblicare le aliquote IMU e TASI sul sito internet del Comune di Isernia, sezione Sportello Unico Tributi alla voce informativa "IUC 2014" con tutte le indicazioni per la corretta gestione degli adempimenti fiscali a carico dei contribuenti;
- 8) di rendere con successiva votazione, resa in forma elettronica con il seguente risultato:
PRESENTI: 30 ASTENUTI: = = VOTANTI: 27 (non partecipano alla votazione i consiglieri Chiacchiari, Di Perna, Guglielmi) **FAVOREVOLI: 19 CONTRARI: 8** (Fantozzi, De Toma, d'Apollonio, Lombardozi, Fabrizio, Calenda, Testa, Kniahynicki), il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267;
- 9) di demandare al settore Finanze e Tributi gli ulteriori adempimenti di competenza.-

Il Presente verbale viene così sottoscritto:

*PRESIDENTE CONSIGLIO
CAPONE FRANCO*

*IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Colella Franca*

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE REG. N. 2227

Su attestazione del messo Comunale si certifica che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata all'Albo Pretorio in data 09-09-2014 e vi resterà per 15 giorni consecutivi, come prescritto dall'art. 124 del T.U.E.L. approvato con d.lgs n. 267 del 18 agosto 2000;

Isernia , 09-09-2014

*IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. COLELLA FRANCA*

La presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del TUEL n. 267/2000;
- è divenuta esecutiva il _____dopo il decimo giorno dalla pubblicazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 3, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000.

Isernia, _____

*IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. COLELLA FRANCA*